Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

OGGETTO **Presentazione osservazione.**
Progetto: Ampliamento del datacenter Noovle di Rozzano (MI) - installazione di gruppi elettrogeni di emergenza di potenza complessiva superiore a 150 MWt (270 MWt).
Procedura: Valutazione Impatto Ambientale
Codice Procedura: 13928

Il/La Sottoscritto/a Vincenzo LEPORI presenta, ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione per la procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa al Progetto in oggetto.

Informazioni generali sui contenuti dell'osservazione
- Aspetti di carattere generale
- Caratteristiche del progetto
- Aspetti programmatici e pianificatori
- Aspetti ambientali
- Altro: teleriscaldamento

Aspetti ambientali oggetto delle osservazioni
- Aria
- Clima
- Acqua
- Suolo
- Territorio
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità
- Popolazione
- Salute umana
- Paesaggio, beni culturali
- Rischi naturali e antropici
- Monitoraggio ambientale

Osservazione

Il sottoscritto Lepori Vincenzo, in qualità di cittadino interessato dagli effetti ambientali e territoriali dell'intervento, formula le presenti osservazioni affinché, nell'ambito dell'istruttoria e dell'eventuale provvedimento di VIA, siano adeguatamente valutati gli impatti dell'ampliamento, anche sotto il profilo cumulativo e sinergico, e siano rese vincolanti le misure di mitigazione, monitoraggio, compensazione e recupero del calore di scarto.

Il Sottoscritto dichiara di essere consapevole che le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Elenco Allegati

Allegato - Dati Personali OSS_8922_VIA_DATI_PERS_20260817.pdf

Allegato 1 - Osservazioni Data Center Noovle OSS_8922_VIA_All_1_20260817.pdf

Data 17/08/2026

Vincenzo LEPORI

ATTO DI OSSERVAZIONI IN QUALITÀ DI CITTADINO

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Ampliamento del Data Center Noovle
Comune di Rozzano

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

Oggetto: osservazioni tecniche, richieste di integrazione e prescrizioni nell'ambito della procedura di VIA relativa all'ampliamento del Data Center Noovle nel Comune di Rozzano.

1. Premessa e qualità del soggetto osservante

Il sottoscritto Lepori Vincenzo, in qualità di cittadino interessato dagli effetti ambientali e territoriali dell'intervento, formula le presenti osservazioni affinché, nell'ambito dell'istruttoria e dell'eventuale provvedimento di VIA, siano adeguatamente valutati gli impatti dell'ampliamento, anche sotto il profilo cumulativo e sinergico, e siano rese vincolanti le misure di mitigazione, monitoraggio, compensazione e recupero del calore di scarto.

2. Osservazioni tecniche

2.1 Recupero del calore e beneficio pubblico

Il territorio di Rozzano dispone già di una rete di teleriscaldamento alimentata anche dal calore recuperato dal Data Center Noovle/TIM Enterprise, indicata nella documentazione di riferimento come servizio a oltre 5.000 abitazioni del quartiere ALER da gennaio 2025. Tale esperienza deve essere considerata elemento centrale nella valutazione dell'ampliamento.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede di subordinare l'ampliamento alla realizzazione e all'esercizio di sistemi tecnicamente idonei al recupero del calore prodotto dal raffreddamento dei server, corredati da studio di fattibilità tecnico-economica e progetto di connessione alla rete di teleriscaldamento. Il calore recuperato dovrà essere messo gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione comunale per uffici pubblici, scuole, centri civici e altre strutture comunali, con priorità per la rete ALER e con valutazione dell'estensione alle utenze oggi non servite. L'assenza del recupero dovrà essere ammessa solo in caso di comprovata impossibilità tecnica documentata.

2.2 Impatto acustico

Dalla documentazione richiamata emergono possibili criticità relative ai limiti assoluti e differenziali, sia nel periodo diurno sia notturno.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede di rendere vincolanti le misure di mitigazione previste, incluse barriere acustiche di altezza non inferiore a 4 metri, insonorizzazione dei chiller e interventi sugli impianti rumorosi. Si richiede inoltre una verifica fonometrica post-operam effettuata da soggetto terzo indipendente e un monitoraggio presso i ricettori sensibili, comprese scuole, centri civici e abitazioni maggiormente esposte.

2.3 Emissioni in atmosfera e gruppi elettrogeni

L'ampliamento richiamato nella documentazione prevede 23 nuovi gruppi elettrogeni di emergenza, per una potenza termica complessiva indicata in circa 147 MWth, mentre la potenza termica complessiva del sito è indicata in circa 270 MWt.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede una valutazione rigorosa delle emissioni di NOx, PM10 e CO2 connesse alle attività di manutenzione e prova, l'adozione di sistemi SCR su tutti i generatori, nuovi ed esistenti, ove tecnicamente applicabili, e un sistema di monitoraggio adeguato. Dovranno inoltre essere valutati gli effetti cumulativi con gli altri Data Center presenti o previsti nell'area e, ove possibile, coordinate le attività di test e manutenzione per evitare concentrazioni temporali degli impatti.

2.4 Piano di Monitoraggio Ambientale

Il Piano di Monitoraggio Ambientale deve consentire di verificare nel tempo l'effettivo rispetto delle condizioni ambientali e l'efficacia delle misure di mitigazione.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede che il PMA sia parte integrante e vincolante del provvedimento, con campagne ante operam, durante la realizzazione e post operam per atmosfera e rumore. I dati dovranno essere verificabili e, per quanto tecnicamente e giuridicamente possibile, accessibili agli enti territoriali competenti e alla cittadinanza, con punti di rilevamento rappresentativi dei ricettori più esposti.

2.5 Consumi idrici e sistemi di raffreddamento

L'impiego di risorse idriche per il raffreddamento deve essere valutato con particolare attenzione, privilegiando la tutela della risorsa destinata al consumo umano.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede di escludere, per quanto previsto dalla normativa e tecnicamente possibile, il ricorso ad acqua potabile dell'acquedotto pubblico per il raffreddamento. Il proponente dovrà documentare consumi attesi, tecnologie adottate e misure di efficienza; ove autorizzato dagli enti competenti, dovrà essere valutato l'impiego di acque reflue depurate e riciclate.

2.6 Energia e fonti rinnovabili

L'ampliamento deve essere accompagnato da un quadro energetico trasparente e coerente con gli obiettivi di efficienza e decarbonizzazione.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede di esplicitare il bilancio energetico dell'intervento e le modalità di approvvigionamento da fonti rinnovabili, anche tramite PPA ove pertinenti e verificabili, valutando anche gli effetti dell'aumento della domanda elettrica sulle infrastrutture di rete.

2.7 Consumo di suolo, compensazioni e rinaturazione

Il consumo di suolo deve essere considerato nella sua dimensione territoriale e cumulativa, privilegiando aree già urbanizzate, dismesse o degradate.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Per gli impatti non evitabili si chiedono compensazioni proporzionate e verificabili, comprendenti forestazione urbana, manutenzione pluriennale delle aree verdi, deimpermeabilizzazione e rinaturazione di superfici urbanizzate o compromesse.

2.8 Valutazione degli impatti cumulativi

La valutazione non dovrebbe limitarsi al singolo impianto, considerata la presenza e/o previsione di ulteriori Data Center nell'area metropolitana.

Richiesta di integrazione/prescrizione: Si chiede una valutazione cumulativa e sinergica su qualità dell'aria, rumore, rete elettrica, risorsa idrica, microclima, traffico e consumo di suolo, sufficientemente dettagliata da consentire di verificare la capacità di carico complessiva del territorio.

3. Richieste di integrazione documentale

- quadro aggiornato degli impatti cumulativi e sinergici con gli altri Data Center presenti o previsti nell'area;
- studio di fattibilità tecnico-economica e progetto di connessione per il recupero del calore alla rete di teleriscaldamento;
- bilancio energetico dell'intervento e documentazione verificabile sulle fonti rinnovabili e sugli eventuali PPA;
- quantificazione dei consumi idrici, descrizione dei sistemi di raffreddamento e valutazione delle alternative all'acqua potabile;
- programma delle prove e manutenzioni dei gruppi elettrogeni e relativa stima delle emissioni atmosferiche;
- Piano di Monitoraggio Ambientale completo, con punti di misura, frequenze, modalità di pubblicazione e verifiche indipendenti;
- aggiornamento della valutazione acustica e indicazione puntuale delle misure di mitigazione e delle verifiche post-operam;
- quantificazione e localizzazione delle compensazioni territoriali, della forestazione urbana e degli interventi di deimpermeabilizzazione/rinaturazione.

4. Prescrizioni richieste

1. Rendere vincolanti tutte le misure di mitigazione acustica e atmosferica risultanti dall'istruttoria VIA.
2. Subordinare l'ampliamento alla realizzazione di un sistema efficace di recupero del calore di scarto, salvo comprovata impossibilità tecnica documentata.
3. Prevedere la disponibilità gratuita del calore recuperato per usi pubblici e la priorità alla rete di teleriscaldamento del quartiere ALER, con piano di estensione alle utenze non servite.
4. Rendere vincolante il Piano di Monitoraggio Ambientale, con verifiche ante operam e post operam e controlli indipendenti.
5. Assicurare il monitoraggio e la verifica delle emissioni dei gruppi elettrogeni e, ove tecnicamente applicabile, l'adozione di sistemi SCR.
6. Limitare il ricorso a risorse idriche destinate al consumo umano per il raffreddamento e imporre un monitoraggio documentato dei consumi.
7. Prevedere un quadro energetico trasparente e misure concrete e verificabili per l'approvvigionamento da fonti rinnovabili.
8. Prevedere compensazioni territoriali commisurate agli impatti residui, inclusi forestazione urbana, deimpermeabilizzazione e rinaturazione.

5. Conclusioni

Per le ragioni esposte, il sottoscritto Lepori Vincenzo chiede al MASE di tenere conto delle presenti osservazioni nell'istruttoria della procedura di VIA e di subordinare l'eventuale approvazione

dell’ampliamento all’effettivo recepimento delle integrazioni, delle misure di mitigazione, dei sistemi di monitoraggio e delle prescrizioni indicate, con particolare riguardo al recupero del calore di scarto, alla tutela della popolazione esposta, alla risorsa idrica, alle emissioni, al rumore e alla valutazione degli impatti cumulativi.

7. Data e firma

Zibido San Giacomo, 17 agosto 2026

Firma del cittadino osservante:

_____